

**Porti** Si apre oggi a Roma il «Maritime Day» organizzato dalla Federazione del Mare per rivitalizzare il settore marittimo. Parla il dottor Perasso, segretario generale della Federazione del Mare

# Civitavecchia capitale del Mediterraneo

## Grande attenzione al porto di Roma, leader nel settore croceristico

■ Si apre oggi a Roma il riunisce oggi Maritime Day, una giornata la quasi tota- sulla cultura del Mediter- raneo. Ne parliamo con il dot- gannizzazioni tor Perasso, segretario delle del settore - Federazione del Mare che ha Aidim (dirit- organizzato l'evento. to maritti-

### Di cosa si parla e perché?

«La scelta del tema "Medi- terraneo" ha ovvie ragioni che riguardano la posizione geografica del nostro Paese (cantieristica navale), ASSO- ma soprattutto vuole essere PORTI (amministrato), Assorimorchiatori (ri- morchio portuale), Cetena e Consar (ricerca navale), Colle- gio Capitani (stato maggiore marittimo), Confitarma e Fe- darlinea (navigazione mercan- tile), Federagenti (agenzia e intermediazione marittime), Fedepiloti (pilotaggio), Feder- pesca (navigazione pescherec- cia), Fedespedi (spedizione in- ternazionale), Ipsema (previ- denza marittima), Rina (certi- ficazione e classificazione), TMCR (promozione del cabo- taggio) e Ucina (nautica da diporto)».

Civitavecchia è strategica data la sua centralità tirrenica e le sue molteplici attività: crociere nelle quali il porto è leader, traghetti e navi carboniere che servono la centrale. Grazie all'attività dei diversi presidenti che si sono succeduti, oggi Civitavecchia è il porto di Roma Capitale cui fanno capo fra l'altro anche i principali armatori delle autostrade del mare che collegano Roma non solo con la Sardegna ma anche con Francia e Spagna e possono consentire all'Italia di giocare un ruolo da protagonista nello scacchiere mediterraneo».

### Cos'è la Federazione del Mare?

«La Federazione del Sistema Marittimo Italiano

(lavoro portuale), Ania (assicurazione), Assologistica (logistica portuale), Assonave (cantieristica navale), ASSO- PORTI (amministrato), Assorimorchiatori (ri- morchio portuale), Cetena e Consar (ricerca navale), Colle- gio Capitani (stato maggiore marittimo), Confitarma e Fe- darlinea (navigazione mercan- tile), Federagenti (agenzia e intermediazione marittime), Fedepiloti (pilotaggio), Feder- pesca (navigazione pescherec- cia), Fedespedi (spedizione in- ternazionale), Ipsema (previ- denza marittima), Rina (certi-

ficazione e classificazione), TMCR (promozione del cabo- taggio) e Ucina (nautica da diporto)».

### Quali sono la sua missione e le sue attività?

«Uno dei punti di debolezza del settore marittimo e portuale nei confronti delle istituzioni e dei media è costituito dalla pluralità delle sue componenti rappresentative, dalla sua estesa articolazione nel territorio, dalla difficile visibilità anche sotto il profilo fisico di molte delle sue manifestazioni. Si pensi al migliaio di navi italiane sparse negli oceani la cui esistenza è avvertita solamente in negativo per sinistri oppure oggi per la pirateria. La Federazione del

Mare è stata creata nel 1994 per costruire un panorama unitario sotto il profilo econo-

mico e sociale delle attività cantieristiche, armatoriali, portuali, logistiche, del turismo nautico, della pesca e di tutto il ricco mondo del terziario avanzato (finanza - assicurazioni - agenti - broker) che ruota intorno a queste attività produttive».

### Quali saranno le prossime attività della Federazione del Mare?

«La funzione dei cluster marittimi, e certamente della Federazione del Mare, è soprattutto di carattere generale e culturale. La finalità è quella di creare un clima favorevole al loro svolgimento da parte delle singole categorie che ne fanno parte. La Federazione opererà quindi su Roma e, insieme agli altri cluster marittimi europei, su Bruxelles per creare negli interlocutori e nell'opinione pubblica la coscienza della rilevanza delle tante at-

tività legate al mare e l'attenzione attenta a favorirne le politiche di sviluppo. Due comunque sono i temi cui la Federazione darà la priorità nel 2009: la portualità italiana in coordinamento con le iniziative di Assoport, del Corpo delle Capitanerie e degli stakeholders; il Mediterraneo con l'intento di favorire la costituzione di cluster marittimi non solo nei Paesi dell'U.E. ma anche negli altri Stati costieri per il comune obiettivo dell'incremento degli scambi e dell'aumento del benessere delle popolazioni».

### La Federazione

### Nata nel 1994 per

### costruire un panorama unitario del settore

### Gli obiettivi

### Migliorare la portualità per incrementare

### il benessere»

**2**

**Milioni**

Il numero di croceristi attesi per il 2009 che ne fanno il porto leader nel settore

**1000**

**Navi**

I grandi hotel galleggianti che hanno fatto di Civitavecchia il loro home port



**Numero uno** Civitavecchia porto leader nel settore croceristico (foto Gjemme)

